

**Accreditamento iniziale nuove Istituzioni AFAM non statali
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

Istituto “Ferrari Fashion School” di Milano

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 91
del 24 aprile 2024

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto dei riferimenti normativi e attuativi di seguito indicati:

- art. 11 del D.P.R. 08/07/2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508";
- nota ministeriale n. 1071 del 01/02/2021, recante "Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212";
- documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM", approvato in data 11/02/2021 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 301/2023, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo alla richiesta di accreditamento del corso di Diploma Accademico di primo livello in DAPL06 - Progettazione artistica per l'impresa, indirizzo "Design della moda", presentata dall'Istituto "Ferrari Fashion School" di Milano.

Il parere viene formulato sulla base della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica prevista dall'art. 4 della nota MUR 1071/2021 e delle informazioni ricevute durante la visita da remoto effettuata dalla CEV-AFAM in data 19 marzo 2024.

1. SOGGETTO PROMOTORE E ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

Il soggetto promotore dell'iniziativa è la società *Ferrari Fashion School S.r.l.*, costituita il 22/12/2014 con sede legale in Milano - Via U. Visconti di Modrone 2 - e iscritta al Registro delle Imprese dal 08/01/2015.

L'Istituto ha presentato la *Relazione di superamento delle criticità* evidenziate nei precedenti pareri dell'ANVUR (8/01/2022, 14/01/2021 e 26/11/2020), con informazioni relative al Regolamento didattico al Manifesto degli Studi, al sito web, alle strutture disponibili e alle certificazioni, al reclutamento e alla qualificazione del corpo docente e alle Risorse finanziarie e patrimoniali.

Sono presenti in piattaforma gli atti di nomina dei seguenti Organi: Presidente, Direttore Didattico, Consiglio di amministrazione, Consiglio Accademico, Revisori Unico, Nucleo di valutazione, Consulta degli studenti e Collegio dei Professori.

Pochi giorni prima della visita da remoto l'Istituto ha segnalato all'ANVUR, a mezzo PEC, "un recente cambiamento di Governance in Ferrari Fashion School, specificatamente riguardante le posizioni di Presidente e Direttore dell'Istituto", entrambi nominati in data 28 febbraio 2024 e presenti durante l'incontro.

Si rimandano al Ministero le valutazioni di competenza relative all'assetto organizzativo e alla governance dell'Istituto.

Relativamente alla popolazione studentesca del corso di cui si richiede l'autorizzazione al rilascio di titoli AFAM, l'Istituto dichiara quanto riportato nella tabella di seguito.

Tabella 1 – Popolazione studentesca per anno accademico

Tipologia di studenti	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Nuovi Ingressi	25	25	25	40
Iscritti totali	54	68	71	86
Studenti che hanno positivamente concluso il corso		19	20	nd

Con riferimento ai *servizi per gli studenti* si raccomanda di monitorare l'adeguatezza degli spazi ad essi dedicati e confermati durante la visita. Ad esempio, la collocazione della Segreteria didattica, lungo un corridoio di passaggio, non risulta adeguata, in quanto non garantisce *privacy* agli studenti e un setting idoneo per colloqui/consulenze sul percorso formativo dei singoli studenti.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle informazioni sui servizi per gli studenti si raccomanda di proseguire nell'implementazione e nel miglioramento del sito web dell'Istituto, anche attraverso la creazione di sezioni specifiche dove pubblicare maggiori indicazioni, documentazione e rimandi utili per consentire agli studenti di usufruire delle iniziative promosse. Rispetto alle *Borse di studio*, ad esempio, non è chiaro come si arrivi al Bando di riferimento e quali siano le modalità e i tempi previsti per accedere a tale beneficio.

Con riferimento all'autovalutazione, infine, seppure l'Istituto dichiara nella Relazione di superamento delle criticità di *prevedere la somministrazione di questionari di gradimento, inerenti alla docenza, alle strutture, al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione di competenze utilizzando il template predisposto dall'ANVUR*, non risulta documentazione a supporto allegata in piattaforma, né disponibile sul sito.

2. RISORSE STRUTTURALI

Con riferimento all'adeguatezza delle **risorse strutturali**, le Linee guida dell'ANVUR prevedono **che l'Istituzione assicuri, dandone evidenza, la piena adeguatezza delle strutture didattiche** (aule e laboratori) alla tipologia di attività formative e di ricerca previste, **dal punto di vista quantitativo e qualitativo** (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature presenti, funzionalità allo svolgimento delle attività formative in rapporto alla tipologia dei corsi e al numero degli studenti).

Nella Relazione sul superamento delle criticità l'Istituto dichiara che *le sedi, in cui sono ubicati gli spazi ad uso esclusivo del corso di Design della moda, sono due e sono situate in Via Savona n°97 e Via Pestalozzi n°4 - Milano. Per i restanti corsi dell'offerta formativa presenti nel sito web istituzionale sono invece utilizzati altri spazi ubicati Via Bolama 11/3.*

Sulla piattaforma ministeriale, relativamente agli spazi di Via Savona 97, l'Istituto dichiara in particolare la disponibilità delle seguenti risorse edilizie:

- Area lorda interna: 751 mq.
- Area adibita agli uffici (gestione amministrativa): 78,39 mq.
- Area dei servizi (scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc.): 122,66 mq.
- Area adibita alle attività didattiche (totale): 279,8 mq.
- 4 Aule didattiche; 216 mq complessivi;
- Biblioteca: 58,73 mq, 3.000 libri.
- Aula Magna: 63,18.

In relazione agli spazi di via Pestalozzi, 4, l'Istituto dichiara inoltre un laboratorio di 133,67 mq. L'Istituzione ha fornito inoltre le planimetrie delle due sedi dedicate al corso nonché una galleria fotografica con descrizioni esaustive degli ambienti e degli arredi.

Più specificatamente, per quanto concerne le aule e gli spazi dedicati alla didattica, attraverso la documentazione presentata dall'Istituto nella sezione 15a - *Planimetrie e destinazione d'uso dei singoli spazi della piattaforma*, è possibile rilevare le seguenti dimensioni e capienze:

PIANO	AULA	MQ	SEDUTE
Piano interrato	Aula Avedon (Aula Magna)	63,18	41 sedute
	Spazio Multimediale	48,98	9 sedute
Piano terra	Aula Prada	81,73	26 sedute
	Sala Attività Per Studenti	30,53	17 sedute
Primo Piano	Sala Consultazione	18,97	4 sedute
	Biblioteca	39,76	18 sedute
	Aula Gucci	34,76	19 sedute
	Aula Versace	43,60	20 sedute
	Aula Chanel	56,53	24 sedute
Sede - Via Pestalozzi	Laboratorio Fashion Design	43,11	Sezione A: 10 sedute
		90,56	Sezione B: 20 sedute

Con riferimento al titolo di possesso delle strutture, nella sez. 15d - *Titolo giuridico di possesso della sede* sono stati prodotti i contratti di locazione a uso non abitativo con la società SAVAR S.r.l. e La Novella S.r.l. per gli spazi in via Savona 97 e con la KAFER SAS per quelli in via Pestalozzi 4, tutti con tacito rinnovo salvo espressa disdetta.

Allegata a tale documentazione l'Istituto presenta inoltre una *Relazione tecnica di verifica della normativa ai fini della prevenzione incendi* a cura dell'Architetto Daniele Albera. In tale documento è presente una indicazione circa l'affollamento massimo previsto per le caratteristiche delle vie di uscita, nello specifico pari a 20 persone per piano.

Tale indicazione, con riferimento alle descrizioni degli spazi e al numero degli iscritti dichiarati dall'Istituto, appare ampiamente disattesa. Le note poste dall'Istituzione circa la capienza in ogni aula di ogni piano di via Savona 97 indicano un numero di presenze consentite per aula che eccede quello stabilito per piano nella relazione tecnica.

Si osserva in generale che le risorse strutturali, benché moderne ed evidentemente ristrutturata, in termini di dimensioni e indice di affollamento degli spazi **non appaiono adeguate al numero di iscritti dichiarati e frequentanti l'Istituto (totale iscritti per l'a.a. 2022/2023 pari a 86 studenti)**. Le 4 aule destinate alla didattica e il numero delle sedute disponibili, infatti, si rivelano esigue in termini di capienza.

Inoltre, durante la visita è emerso che l'Aula Magna verrebbe utilizzata anche per lezioni condivise con studenti di altri corsi, che l'Istituto invece dichiarava di svolgere completamente presso altra sede (via Bolama 11/3), rivelando un *overcrowding* eccessivo della struttura, che si conferma troppo angusta per accogliere gli oltre 80 iscritti del corso in esame e a maggior ragione, anche altri studenti frequentanti corsi non oggetto di accreditamento che pure graverebbero sulla stessa sede.

Conseguentemente, anche con riferimento alla *dotazione strumentale* vi sono indicazioni sufficienti a valutare non adeguata la disponibilità rispetto al numero di studenti dell'Istituto (ad es. solamente 11 macchine da cucire presenti in laboratorio).

Infine, con riferimento alla Biblioteca, pur apprezzando la convenzione stipulata in termini di servizi con il Sistema Bibliotecario Milanese al fine di garantire un collegamento al Polo SBN più vicino, si segnala che lo

spazio complessivo della stessa è inferiore ai 40 mq e quello per la consultazione è pari solo a 18,97 mq: tali metrature non appaiono adeguate al numero di studenti iscritti all'Istituto.

In conclusione, dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Istituto e dalle informazioni emerse durante la visita, si evince che gli spazi e le risorse edilizie e strumentali non risultano ancora adeguati rispetto alle esigenze didattiche, né in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. La valutazione delle risorse strutturali risulta pertanto negativa.

3. RISORSE DI PERSONALE

I requisiti quantitativi e qualitativi della docenza sono valutati sulla base delle indicazioni fornite dalla nota MUR 1071/2021 e ulteriormente dettagliate dalle Linee guida dell'Agenzia. Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso dei requisiti *quantitativi* di docenza.

Riguardo alla valutazione dei profili *qualitativi* della docenza, questa si basa, secondo quanto stabilito dalle Linee guida soprarichiamate, su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

Con riferimento ai curricula presentati dall'Istituto tramite piattaforma ministeriale, la valutazione complessiva risulta negativa: i docenti in possesso dei requisiti di adeguatezza non raggiungono la percentuale richiesta dalle Linee guida ANVUR.

In generale si segnala un miglioramento qualitativo rispetto all'istanza presentata in passato, ma non ancora sufficiente per raggiungere l'adeguatezza complessiva richiesta. Va rilevato inoltre che la maggior parte dei CV esaminati è scarsamente compilato nelle sezioni previste del template ANVUR.

Si riportano di seguito, gli insegnamenti e i relativi SAD dei docenti per i quali la valutazione dei cv è risultata negativa per un totale di 40 CFA sui 150 CFA totali (esclusi i CFA relativi alla prova finale, al tirocinio e i crediti attribuiti a seguito di attività quali partecipazione a seminari/workshop ecc.): ABPR34 - Fashion Design I (2 CFA); ABPR19 - Graphic Design I (8 CFA); ABAV01 - Iconografia e disegno anatomico I (4 CFA); ABPR16 - Disegno tecnico e progettuale II (6 CFA); ABST47 - Stile, Storia dell'arte e del costume II (2 CFA); ABPR32 - Tecniche Sartoriali per il Costume II (6 CFA); ABST56 Sociologia dei nuovi media III (4 CFA). Infine, relativamente al profilo dei docenti associati agli insegnamenti ABPR 19 - Graphic design III (4 CFA) e ABLIN71 - Inglese (4 CFA) si segnala che nelle Linee guida dell'ANVUR è indicato che *i titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati valutabili se completi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, rilasciato dalla competente Autorità, con l'indicazione del tipo di diploma accademico corrispondente al titolo estero e della votazione prevista dall'ordinamento accademico italiano equivalente alla valutazione con cui è stato conseguito il titolo estero.*

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituto all'interno della piattaforma ministeriale è emerso che i requisiti qualitativi previsti dalle Linee guida dell'ANVUR non sono rispettati. Complessivamente la valutazione del requisito di docenza per l'a.a. 2022/2023 risulta negativa.

4. RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda la valutazione delle dotazioni finanziarie e patrimoniali, la nota MUR 1071/2021 sottolinea che *“per tali dotazioni deve essere verificata l'adeguatezza e la permanenza nel tempo per sostenere i costi delle strutture edilizie e strumentali utilizzate per le attività istituzionali, del personale docente e non docente necessario, le spese di funzionamento e i servizi per gli studenti, ivi compresi gli interventi di graduazione, e di esonero dal pagamento delle tasse per coloro che sono beneficiari in conformità a quanto previsto dalle norme per il diritto allo studio (D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68). Non sono computabili a tal fine risorse non corrispondenti a entrate certe, quali ad esempio stime di futuri incrementi del gettito della contribuzione studentesca”*.

La documentazione presentata dall'Istituto è adeguatamente dettagliata nella parte del Business Plan rispetto alla precedente istanza. Tuttavia, i dati storici dei bilanci evidenziano un elevato indebitamento, crescente negli anni (2020/2021), e un risultato di esercizio negativo nel 2021 e 2022.

Sulla base dell'analisi dei bilanci storici e degli indicatori calcolati, pertanto, la valutazione complessiva di bilancio dell'Istituzione non risulta sufficientemente solida.

Si ritiene inoltre che la criticità della situazione finanziaria non possa essere risolta con le proiezioni indicate nei Conti Economici Previsionali del Business Plan, in quanto l'inadeguatezza dimensionale della sede, non consente di accogliere il numero di studenti che garantirebbe le rette alla base dei ricavi previsti. La documentazione prodotta non dimostra la presenza delle condizioni economiche finanziarie necessarie ad assicurare l'equilibrio economico finanziario dell'Istituzione.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione agli atti e alla luce delle valutazioni sopra esposte è possibile concludere che la proposta presentata dall'Istituto Ferrari Fashion School di Milano, seppure in miglioramento rispetto alle istanze precedenti, allo stato attuale non risulta conforme ai requisiti previsti dalla nota MUR 1071/2021 e dettagliati nelle Linee guida dell'ANVUR.

La valutazione complessiva delle **risorse strutturali** è **negativa**: le dotazioni disponibili non risultano adeguate in termini di dimensioni, sedute disponibili e indice di affollamento degli spazi in relazione al numero degli iscritti e allo svolgimento delle attività didattiche del corso per il quale si chiede l'autorizzazione.

La valutazione dei **requisiti qualitativi della docenza** è complessivamente **negativa**. L'Istituto non risulta in possesso dei requisiti qualitativi richiesti nelle Linee Guida dell'ANVUR.

La valutazione del **requisito di risorse finanziarie** è **negativa**. La documentazione trasmessa dall'Istituto mostra un forte indebitamento e un piano economico finanziario non adeguato a sostenere lo sviluppo del progetto formativo proposto.

Alla luce delle valutazioni espresse e con riferimento agli ambiti di competenza dell'ANVUR, il giudizio complessivo in merito all'istanza risulta essere negativo.